

da GiornaleNisseno.com

Violati uffici della Dia di Caltanissetta dove si indaga sulle stragi

Sono indagini delicatissime quelle che la Procura di Caltanissetta sta svolgendo riguardo le stragi del '92. Inchieste volte a scoprire verità che hanno subito continui insabbiamenti e che devono essere ancora scritte per rendere reale giustizia al sacrificio dei giudici **Falcone e Borsellino**

e di chi ha perso la vita in quei terribili attentati del 23 maggio e del 19 luglio.

Come se non bastassero le cortine nebulose di questi anni, ecco un nuovo capitolo oscuro che, ancora una volta, punterebbe il dito contro i **servizi segreti**, o meglio contro quegli apparati dei servizi definiti "deviati". □ Nel settembre scorso qualcuno sarebbe entrato negli uffici della **Dia di Caltanissetta**

forzando i computer alla ricerca di notizie sulle inchieste relative alle stragi del 1992 e sul misterioso signor

Fra

nco

o

Carlo

, l'uomo dei servizi di cui ha più volte parlato anche

Ciancimino jr

ma che rimane ancora senza volto. □ La Procura nissena avrebbe così aperto un'inchiesta per violazione del segreto d'ufficio nella quale sarebbero coinvolti alcuni personaggi della Dia con uno o due 007 già iscritti nel registro degli indagati. Addirittura ci sarebbe chi racconta di personale transitato con schede e rapporti riservati dalla Dia (l'organismo delegato dalla procura di Caltanissetta a investigare sulle stragi) al servizio segreto civile (l'organismo che è sotto investigazione per le stragi). □ In merito il procuratore

Sergio Lari

è stato abbastanza lapidario e avrebbe detto: "Non ho dichiarazioni da fare". □ Ad essere travolto in questa nuova spy story è stato il capocentro della Dia di Caltanissetta, il tenente colonnello

Domenico Bonavita

, rimosso dall'incarico con un provvedimento d'urgenza venerdì scorso e tornato a prestare servizio presso la

Guardia di Finanza

. Prima di andarsene però, Bonavita si è tolto più di un sassolino dalla scarpa, lanciando gravi accuse contro i servizi e gli stessi vertici della Dia. «La Dia in questi mesi ha indagato sulle stragi e anche nei confronti dei servizi segreti. E due sono i modi per fare indagini nei confronti dei servizi: o seriamente o accordandosi - ha detto -. Evidentemente il mio modo di agire ha fatto saltare il rapporto di fiducia con i vertici della Dia».

A dargli la notizia che non avrebbe più guidato la Direzione Investigativa Antimafia è stato il direttore generale della Dia, **Antonio Girone** che per il trasferimento del tenente colonnello ha parlato di «normali avvicendamenti» dopo otto anni di permanenza a Caltanissetta. □ Una sorte analoga a quella dell'ufficiale delle Fiamme Gialle sarebbe toccata anche a un agente sotto copertura a

Palermo il che renderebbe ancora più caldo il clima in Procura dove si invita a non correre troppo con collegamenti ed illazioni.

Indagine su stragi del '92 e servizi segreti: bufera sulla Dia nissena, rimosso il capo

Scritto da GiornaleNisseno.com e Aaron Pettinari

Martedì 09 Marzo 2010 14:39

Resta comunque la grande preoccupazione per capire perché, e come, schede con rapporti riservati siano potuti uscire dagli uffici e a riguardo potrebbero esserci nuovi sviluppi.

Aaron Pettinari da [AntimafiaDuemila](#) (6 marzo 2010)